



PARERE MOTIVATO
n. 176 in data 1 Ottobre 2019

OGGETTO: CONFERENZA METROPOLITANA DI PADOVA - COMEPA (PD).
RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE DEL PIANO URBANO DELLA
MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio*", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" concernente "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*" e ss.mm.ii.
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR n. 1222 del 26 luglio.2016.
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas VInCA), nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas VInCA);
- PRESO ATTO** che la Commissione VAS si è riunita in data 1 ottobre 2019 come da nota di convocazione in data 30 settembre 2019 prot. n. 418506.



ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Padova con la nota n. 296945 del 16.07.2019 assunta al prot. reg. al n. 332036 del 24.07.2019 nonché, la documentazione integrativa trasmessa con nota n. 387088 del 30.09.2019, assunta al prot. Reg. al n. 418256 del 30.09.2019.

DATO ATTO che con successiva nota prot. n. 387088 del 30.09.2019 il Comune di Padova ha inviato i seguenti approfondimenti da parte delle autorità ambientali:

- Parere n. 348107 del 2.09.2019 di ARPAV;
- Parere n. 327726 del 9.08.2019 della Sovrintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere n. 330178 del 12.08.2019 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

DATO ATTO che l'Unità Organizzativa Commissioni VAS VinCA, ha esaminato i documenti trasmessi, elaborando una propria istruttoria datata 1 ottobre 2019, dalla quale si evince che nel Rapporto ambientale preliminare è stata proposta una prima analisi del contesto territoriale e ambientale nel quale il Piano andrà ad operare e fornita una stima di massima sui possibili effetti / impatti che l'attuazione dello stesso potrà esercitare su alcune matrici / componente ambientali. Sono stati descritti i contenuti del piano e dato conto degli obiettivi, delle strategie e delle azioni che lo stesso intende attuare nel contesto territoriale nel quale opererà. Sono state altresì delineate le tematiche e gli approfondimenti che nella fase di stesura del rapporto ambientale dovranno essere sviluppate e dato un preliminare inquadramento della metodologia che si intende seguire nelle successive verifiche di sostenibilità ambientale che verranno condotte.

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la L.R. 11/2004;
- il D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 04/2008;
- la DGR 791/2009.

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS
ESPRIME I SEGUENTI INDIRIZZI E PRESCRIZIONI**

In sede di redazione del Rapporto Ambientale, si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1. il Rapporto Ambientale dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'art. 13 e nell'Allegato VI – Parte Seconda – del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;



2. il Rapporto Ambientale dovrà riportare un'analisi dei contenuti e degli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.) e verificarne la coerenza esterna;
3. nel Rapporto ambientale dovranno essere svolti opportuni approfondimenti conoscitivi tesi a far emergere eventuali scostamenti e dinamiche in atto rispetto ai contenuti della Documentazione preliminare. Nel tener conto di tali approfondimenti e degli esiti del pubblico confronto, la valutazione ambientale strategica dovrà, durante la fase di elaborazione del Piano, fornire indicazioni circa le possibili alternative;
4. dal confronto delle diverse possibili alternative dovrà emergere quella ambientalmente più sostenibile, le ragioni che hanno portato alla scelta e come la stessa confermi gli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) definiti nella fase preliminare;
5. nel Rapporto ambientale dovranno essere opportunamente valutate e descritte le varie componenti ambientali con analisi aggiornate. In particolare, per le componenti che presentano criticità, dovranno essere individuate le relative cause, e come in fase di attuazione si intenda garantire la realizzazione degli interventi di natura compensativa e/o mitigativa, per quelle derivanti dalle azioni di Piano. Per i casi in cui saranno rilevati potenziali impatti negativi, si dovrà provvedere a definire misure finalizzate a impedire, ridurre e compensare gli effetti sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
6. dovranno essere adeguatamente analizzati descritti e valutati gli effetti cumulativi generati dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile interferenti sulle matrici ambientali con particolare attenzione a: suolo, traffico e relative emissioni (atmosferiche e rumore) e gli effetti sulla salute umana;
7. dall'analisi del contesto dovranno emergere tutte le criticità presenti sul territorio comprese quelle relative ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone a protezione speciale (ZPS) o i siti di importanza comunitaria (SIC);
8. dovrà essere recepito quanto indicato nei pareri espressi dalle autorità ambientali consultate:
 - Parere n.348107 del 2.09.19 di ARPAV;
 - Parere n.327726 del 9.08.19 della Sovrintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;
 - Parere n.330178 del 12.08.19 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali.
9. dovranno essere puntualmente individuate le azioni concrete finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale indicati;
10. dovrà essere sviluppato il calcolo dell'impronta ecologica derivante dall'attuazione del Piano, ovvero, una metodologia alternativa volta a verificarne la sostenibilità;
11. dovrà essere verificata la necessità della Valutazione d'Incidenza Ambientale di cui al D.P.R. n. 357/97 art. 5 e secondo le procedure definite dalla disciplina regionale. Degli esiti delle verifiche si dovrà dare conto nel Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;
12. il Rapporto Ambientale dovrà contenere le misure previste in merito al monitoraggio sia degli indicatori di piano che di quelli di contesto, al fine di valutare l'andamento degli effetti ambientali messi in atto e individuare tempestivamente le azioni correttive eventualmente necessarie. Il monitoraggio sarà finalizzato ad assicurare il controllo degli impatti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale derivanti dall'attuazione del Piano e verificare il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati. Il piano di monitoraggio dovrà contenere quanto previsto dall'art.18 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso)
Dott. Luigi Masia

I presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS Vinca
Dott. Geol. Corrado Soccorso
101100

Il presente parere si compone di n. 4 pagine